

La FeralpiSalò sbanda in casa e cambia guida: via gli Zenoni

Esonerati allenatore e vice dopo il ko interno col Fano. Per la sostituzione in corsa anche Calori, Colella e Bisoli

Francesco Doria
f.doria@gionaledibrescia.it

SALÒ. Damiano Zenoni non è più l'allenatore della FeralpiSalò. L'esonero (suo e del fratello gemello Cristian, che era il suo vice) arriva al termine della gara contro il Fano che in teoria avrebbe dovuto vedere i gardesani fare un sol boccone della squadra granata e che nella pratica ha invece visto una squadra verdeblù senza né idee né gioco, in completa balla dei granata.

141 giorni. Tanto è durata l'avventura di Damiano Zenoni sulla panchina della prima squadra gardesana, sulla quale il presidente Pasini lo aveva promosso il 7 maggio scorso, poche ore dopo l'esonero di Domenico Toscano. Damiano Zenoni, che nella prima parte della sua avventura ha avuto l'ex rondinella Alessandro Budel come vice, ha guidato i verdeblù nelle cinque gareite dei play off giocate lo scorso anno, nelle sei di campionato e nelle tre di Coppa Italia di questa stagione. Il bilancio dei play off è di una vittoria, una sconfitta e tre

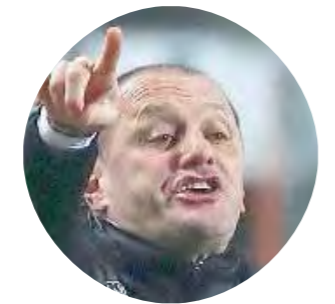
pareggi, quello in campionato di due vittorie, due pareggi e due sconfitte (ma con 8 gol segnati e ben 11 incassati), quello di Coppa di due vittorie ed una sconfitta, grazie alle quali il club gardesano per la prima volta ha affrontato (la Spal, a Ferrara) in una gara ufficiale una squadra di serie A.

Feeling. Nell'attuale stagione, formalmente iniziata il 22 giugno con la conferma sulla panchina verdeblù e durata 95 giorni nel corso dei quali è stato affiancato dal gemello Cristiano, Damiano Zenoni ha cercato di far crescere la sua squadra con un 3-5-2 piuttosto conservativo che nella pratica ha convinto davvero solo sul campo del Pordenone, in Coppa Italia. Per il resto, invece, le idee del tecnico bergamasco si sono scontrate con le caratteristiche dei giocatori che il mercato ha portato in casa salodiana. E, soprattutto, con le idee (squadra propositiva ed offensiva che deve avere per la maggior parte del tempo il controllo del gioco) del presidente Pasini. Così pian piano quel feeling tra club e tecnico che era già notevole per quanto Zenoni ave-

va saputo fare nel settore giovanile (era lui alla guida della squadra Berretti condotta alla vittoria dello scudetto) e che il cammino dei play off (eliminazione solo in semifinale per mano della Triestina) è andato scemando. Già il messaggio inviato dal presidente Pasini sabato scorso dopo il pari di Modena («continuiamo a non convincere») era suonato come una condanna per Zenoni, il Fano ieri ha fatto il resto in una gara che i verdeblù hanno affrontato come peggio non avrebbero potuto.

Chi? Nell'immediato dopo gara, mentre il direttore sportivo Andriassi comunicava l'esonero prima al tecnico poi alla stampa, sono partite le telefonate agli allenatori considerati funzionali al progetto della FeralpiSalò. La prima non a D'Anna, che pure era in tribuna e ben conosce la serie C, bensì ad Aglietti, che ha cordialmente declinato. La rosa pare ristretta a quattro tecnici, due dei quali hanno giocato nel Brescia, sono ben conosciuti dal presidente Pasini e ben conoscono la realtà e molti giocatori in verdeblù: Alessandro Calori e Pierpaolo Bisoli. Giovanni Colella, classe '63 come gli altri due, è forse il nome meno noto (lo scorso anno era a Vicenza), il quarto è invece Giuseppe Galderisi, che ha sempre allenato in serie C, a parte una parentesi in Portogallo. Il numero uno sulla lista, però, dovrebbe essere Bisoli, che due anni fa ha vinto la serie C con il Padova. Tra oggi e domani la decisione: domenica a Gubbio il club vorrebbe avere in panchina già il nuovo tecnico. //

I candidati



Pierpaolo Bisoli
ALLENATORE
L'ex rondinella, classe '66, ha portato in serie B prima il Cesena, poi (due anni fa) il Padova, dal quale è stato poi esonerato. Piace da tempo al presidente Pasini.



Alessandro Calori
ALLENATORE
Anche lui classe '66, ha portato in serie B il Portogruaro nel 2010. Ha giocato insieme a Caracciolo e poi ha allenato l'Airole e Zambelli.



Giovanni Colella
ALLENATORE
Un altro classe '66 che ben conosce la serie C: Como, Renate, Siena, Bassano e Vicenza le squadre guidate in una terza serie che non ha mai vinto.



Giuseppe Galderisi
ALLENATORE
Classe '63, ha sempre allenato in serie C, ma non ha mai vinto. Lo scorso anno era a Gubbio, dove la Feralpi sarà domenica...



Addio. Damiano Zenoni a fine gara // FOTO NEW REPORTER



Secondo gol. Paolini (fuori quadro) batte De Lucia

La partita
Incontro spettrale di tutta una squadra annichilita dalla fame dei marchigiani

FeralpiSalò	1
Fano	3

FERALPISALÒ (3-5-2) De Lucia 5; Altare 4,5 (1° st Ceccarelli 6), Rinaldi 4,5, Giani 5; Eleuteri 5,5 (1° st Zambelli 6), Altobelli 5 (37° pt Magnino 5,5), Carraro 5 (1° st Pesce 6), Scarsella 5,5, Mordini 5; Maiorino 6; Caracciolo 4,5 (20° st Stanco 6), Liverani, Contessa, Altare, Zambelli, Pesce, Herghelegiu, Altobelli, Guidetti, Ceccarelli, Bertoli, Mauri, Stanco). Allenatore: Zenoni.
FANO (4-3-3) Viscovo 7; Tofanari 6,5, Di Sabatino 6,5, Gatti 6,5, De Vito 6,5, Said 6,5 (1° st Carpani 6,5), Marino 6,5, Parlati 6,5; Paolini 7 (32° st Bocciarelli 6), Baldini 7 (24° st Barbuti 6), Kanis 6,5 (13° st Di Francesco 7), (Fasolino, Ricciardi, Diop, Giorgini, Gijci, Sapone, Venditti, Sari). Allenatore: Fontana.
ARBITRO Petrella di Viterbo 6.
RETI pt 32' Baldini, 46' Paolini; st 18' Di Francesco, 48' Scarsella.
NOTE Serata fresca, terreno in perfette condizioni, spettatori 800 circa. Ammoniti: Eleuteri, Scarsella e Viscovo. Calci d'angolo 12-1 (1-0) per la FeralpiSalò. Recuperi: 1 e 3'.

Il match degli orrori: che tonfo contro il Fano prima mai vittorioso



Inutile. A pochi secondi dalla fine Scarsella firma il gol della bandiera

Mordini. In mezzo confermati Carraro e Scarsella, mentre a Magnino è preferito Altobelli. In avanti, Maiorino fa coppia con Caracciolo e non con Stanco.

Dall'altra parte Gaetano Fontana opta per il 4-3-3, schierando un undici titolare che paga alla FeralpiSalò ben 59 anni di esperienza. Se si considerano anche le panchine (in totale 23 uomini), i gardesani sono più «vecchi» di 155 anni (una media di 6,7 anni a giocatore!).

Differenze. È la fame a fare la differenza e lo si evince subito dal modo di giocare delle due squadre. I giovani del Fano, ancora a secco di vittorie, giocano a viso aperto e provano a vincere, mentre Caracciolo e soci stanno a guardare, puntando sulle ripartenze. Accade dunque esattamente il contrario di ciò che dovrebbe succedere. Così gli ospiti, completamente padroni del campo, sbloccano la contesa al 32', al termine di una bell'azione corale che porta al tiro Baldini (rasoterra vincente). Al 36' Altobelli crolla a terra per un problema muscolare e viene sostituito da Magnino. Al 46' frittata di De Lucia, che sbaglia il rinvio dopo una rimessa corta di Rinaldi: Paolini dà limite raddoppia. Nella ripresa, al 17', Di Francesco brucia tutti e con un diagonale fa 3-0. Dopo tante conclusioni alle stelle e qualche buon intervento di Aniello, i verdeblù riescono finalmente a realizzare il gol della bandiera: a firmarlo è il solito Scarsella, al terzo minuto di recupero.

Un'amara consolazione per una disastrosa FeralpiSalò che fa una figuraccia, lasciando il campo tra i fischi dei propri tifosi. // **E.P.A.S.**

Vicenza	0	Sambenedettese	1	Piacenza	3
Vis Pesaro	0	Modena	1	Ravenna	1

LR VICENZA (4-3-1-2) Grandi 6; Bruscinag 5 (35° st Bizzillo 6), Padella 6, Cappelletti 5, Liviero 6; Vandepuette 6, Pontisso 5,5 (19° st Rigoni 6), Emanuele 5,5 (19° st Cinelli 6), Giacomelli 5 (35° st Guerra sv), Arma (19° st Saraniti 6), Marotta 5. Allenatore: Di Carlo.
VIS PESARO (3-5-2) Gagnò 6; Stefanelli 6 (23° st Zaro sv), Perna 6, Politti 5 (13° st Ingegneri 6); Mattioli 5,5, Davi 6, Boscolo 6, Pezzella 6 (13° st De Grazia 6), Varutti 6; Spagnoli 5,5, Rossetti 6,5 (23° st Bearzotti sv). Allenatore: Zironelli.
ARBITRO Rutella di Enna 6.
RETI pt 17' Di Massimo, 28' Rossetti.
NOTE Spettatori tremila circa. Ammoniti: Pezzella, Politti, Montero, Zaro. Angoli 5-3. Recuperi: 0', 3'.

Padova	1	Reggio Audace	2	Südtirol	3	Imolese	1	Triestina	3
Cesena	0	Carpi	0	Fermana	0	Virtus Vecomp Verona	3	Arzignano Valchiampo	0

PADOVA (3-5-2) Minelli 6; Pelagatti 6,5, Kresic 6,5, Lovato 6,5; Fazzi 6,5, Germano 6,5 (45° st Mandorlini sv), Ronaldo 7,5, Buglio 6,5 (16° st Castiglia 6), Baraye 6,5; Bunino (8° st Mokulu 6), Soleri 7 (8° st Santini 6). Allenatore: Sullo.
CESENA (3-4-3) Agliardi 6,5; Ciolfi 6 (30° st Madaloni sv), Brignani 5,5, Sabato 6; Franchini 6, Franco 5,5 (30° st Rosaia sv), Valencia 6, Zucco 6, Borello 6,5 (17° st Ruscini 6), Butic 6, Greca 6 (27° st Sarago 6). Allenatore: Modesto.
ARBITRO Mercenaro di Genova 6.
RETE pt 6' Soleri.
NOTE Serata piovosa, terreno di gioco in buone condizioni, spettatori 4804. Espulso: al 37' l'allenatore del Cesena Modesto per proteste. Ammoniti: Franco, Girardo, Soleri, Mokulu, Minelli. Angoli: 4-2 per il Padova. Recuperi: 0', 5'.

Squadre	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	16	6	5	1	0	13	2
Reggio Audace	14	6	4	2	0	13	3
L.R. Vicenza	12	6	3	3	0	9	2
Piacenza	11	6	3	2	1	9	5
Carpi	11	6	3	2	1	7	8
Südtirol	10	6	3	2	1	9	8
Sambenedettese	9	6	2	3	1	8	6
FeralpiSalò	8	6	2	2	2	8	11
Triestina	7	6	2	1	3	10	10
Virtus Verona	7	6	2	1	3	10	12
Cesena	7	6	2	1	3	8	10
Ravenna	7	6	2	1	3	7	9
Vis Pesaro	7	6	2	1	3	6	8
Fermana	7	6	2	1	3	5	9
Modena	6	6	1	3	2	4	5
Rimini	6	6	1	3	2	7	9
A.J. Fano	6	6	1	3	2	7	12
Gubbio	4	6	0	4	2	6	10
Arzignano	3	6	0	3	3	2	7
Imolese	2	6	0	4	2	4	9

Classifica
La 1ª classifica in serie B. Dalla 2ª alla 10ª al play off. 16', 17', 18' e 19ª al play out. Ultima in Serie C.

Prossimo turno:
A. J. Fano-Südtirol 29/09 ore 15
Arzignano-Reggio Audace 29/09 ore 17.30
Cesena-Imolese 29/09 ore 17.30
Fermana-Padova 29/09 ore 15
Gubbio-FeralpiSalò 29/09 ore 15
Modena-Rimini 29/09 ore 17.30
Piacenza-Carpi 28/09 ore 17.30
Ravenna-Sambenedettese 29/09 ore 15
Virtus Verona-L.R. Vicenza 29/09 ore 17.30
Vis Pesaro-Triestina 29/09 ore 15

GLI ALTRI
GIRONE A 6ª giornata
Albinoleffe-Juventus U23 1-1; Alessandria-Giana Erminio oggi, Cararese-Silbia oggi, Como-Arezzo 0-0, Gozzano-Novara 1-2, Monza-Siena 0-2, Pergolettese-Lecco 1-2, Pistoiese-Renate 0-0, Pontedera-Pro Vercelli 1-1, Pro Patria-Pianese 2-0.

Classifica
Monza p.ti 15; Renate 13; Novara e Alessandria 11; Albinoleffe, Pro Patria, Siena e Pontedera 9; Como e Cararese 8; Pro Vercelli e Pianese 7; Lecco, Gozzano, Olbia, Pistoiese e Juve U23 6; Arezzo 5; Pergolettese 3; Giana Erminio 2.

Prossimo turno 29/09
Arezzo-Pro Patria, Giana Erminio-Pontedera, Juventus U23-Monza, Lecco-Alessandria, Novara-Albinoleffe, Olbia-Como, Pianese-Gozzano, Pro Vercelli-Pergolettese, Renate-Cararese, Siena-Pistoiese.

GIRONE C 6ª giornata
Avezzano-V. Francavilla 0-1, Bari-Monopoli 1-1, Bisceglie-Casertana 0-0, Catania-Cavese 4-0, Catanzaro-Rieti 2-0, Paganese-Viterbe 5-1, Potenza-Sicula Leonzio 0-0, Teramo-Viterbe 1-1, Ternana-Reggina 1-1, Viterbe-Picerno 3-1.

Classifica
Catanzaro e Ternana p.ti 13; Catania e Reggina 12; Potenza 11; Monopoli e Viterbe 10; Avezzano, Casertana e Virtus Francavilla 9; Picerno, Paganese, Bisceglie e Bari 8; Viterbe 7; Cavese e Teramo 5; Sicula Leonzio 2; Renate, Rieti 1. (una gara in meno)

Prossimo turno 29/09
Casertana-Catanzaro, Cavese-Avezzano, Monopoli-Teramo, Picerno-Bari, Reggina-Catania, Renate-Potenza, Rieti-Paganese, Sicula Leonzio-Bisceglie, Viterbe-Viterbe, V. Francavilla-Ternana.

Protagonisti

Gaetano Fontana
ALLENATORE FANO
La squadra marchigiana, pur priva di grandi nomi e nettamente più giovane, ha surclassato i più esperti verdeblù.

L'intervista - Gianluca Andriassi, direttore sportivo FeralpiSalò

«È STATA LA PEGGIOR PARTITA DA QUANDO SONO QUI»

Un breve confronto tra i dirigenti più stretti e poi arriva l'annuncio: «Abbiamo deciso di esonerare Damiano Zenoni e il gemello Cristian».

Sono le 20.42, circa una ventina di minuti dopo il triplice fischio della gara tra FeralpiSalò e Fano, quando Gianluca Andriassi comunicando la decisione del club: ed ora?

«Questi sono momenti delicati, ma il presidente Giuseppe Pasini e la società hanno fatto la propria scelta. Da questo momento in poi si aprirà una fase di valutazione nella quale individueremo il nuovo allenatore. Nel frattempo la squadra continuerà ad allenarsi in vista della gara di Gubbio».

È stato difficile comunicare questa notizia ai fratelli Zenoni?

«Certamente. Abbiamo condiviso tanti momenti importanti. Sono ragazzi splendidi e auguro loro un grande futuro e tanta fortuna. Mi dispiace tantissimo a livello umano».

La scelta è maturata nel tempo ed è la naturale conseguenza del black out contro il Fano?

«Se avessimo fatto una prestazione dignitosa non avremmo preso una decisione di questo tipo. È evidente, però, che la squadra, pur venendo da quattro risultati utili consecutivi, non ha mai convinto. A Damiano non abbiamo imposto

nulla, ma se il 3-5-2 dà questi frutti, non è sufficiente. Diciamo che dal punto di vista della prestazione, non c'è stata espressione».

È parso che la squadra abbia giocato contro Zenoni: concorda?

«Non ci voglio credere. La prestazione, però, è sotto gli occhi di tutti. È stata la peggior partita della FeralpiSalò da quando sono qui. Possono esserci tante spiegazioni, ma i panni sporchi è meglio lavarli in casa. Tropic leader in rosa? Non credo sia uno svantaggio, ci sono cinque cambi...».

Eppure alcune prestazioni avevano fatto ben sperare...

«Abbiamo toccato il culmine nella partita di

Tim Cup contro il Pordenone. Lì i ragazzi hanno tirato fuori il massimo. La Triestina ha fatto una grande amichevole con la Juventus e poi partita malissimo in campionato. Noi abbiamo fatto lo stesso. Probabilmente qualcosa ci accomuna a livello mentale».

Ora si apre la caccia all'allenatore: qual è il profilo ideale?

«Un tecnico che conosca la categoria. Probabilmente abbiamo bisogno di una guida tecnica di maggior esperienza. Il presidente Pasini chiede che tutti facciano un esame di coscienza: bisogna andare a duecento all'ora e non si possono vincere le partite solo di mestiere. C'è bisogno di una svolta forte».

ENRICO PASSERINI